

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il direttore sanitario del Civico servitore di due padroni?

Il dottor medico, primario di chirurgia, Raffaele Rosso svolge, all'interno dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) le impegnative funzioni di direttore sanitario dell'Ospedale Regionale di Lugano nonché di capo dipartimento di chirurgia per l'intero EOC.

Contemporaneamente il nominativo del dottor Rosso appare nella lista dei medici che operano per il gruppo privato Genolier e specificatamente presso la clinica Sant'Anna di Sorengo (<http://clnicasantanna.ch/it/home-sant-anna/medici>).

Come si vede, il dottor Rosso, fautore di un ospedale cantonale unico, non fa fatica a sdoppiarsi frequentando più ospedali, pubblici e privati. È forse questo eccessivo impegno che lo ha spinto, negli scorsi giorni, ad annunciare che con il primo gennaio 2018 lascerà la guida del servizio di chirurgia e la direzione sanitaria dell'Ospedale Regionale di Lugano.

In attesa che questo avvenga, chiedo al CdS:

1. L'EOC è stato informato, ed ha approvato, questa collaborazione da parte del dottor Rosso con il gruppo Genolier?
2. Come è stata regolata questa situazione?
3. In cosa consiste esattamente questa collaborazione?
4. In che percentuale il dottor Rosso collabora con il gruppo Genolier? Tale percentuale è in aggiunta al tempo pieno che esso svolge per l'EOC o viene detratta dal rapporto di lavoro con l'EOC?
5. L'EOC non pensa che tale collaborazione possa portare un discapito all'EOC e in particolare possa causare una "fuga" di pazienti dal pubblico al privato?
6. All'interno dell'EOC vi sono altri casi di medici che collaborano con il gruppo Genolier o altre cliniche private?
7. Qual è il giudizio del Consiglio di Stato su questa collaborazione?

Matteo Pronzini